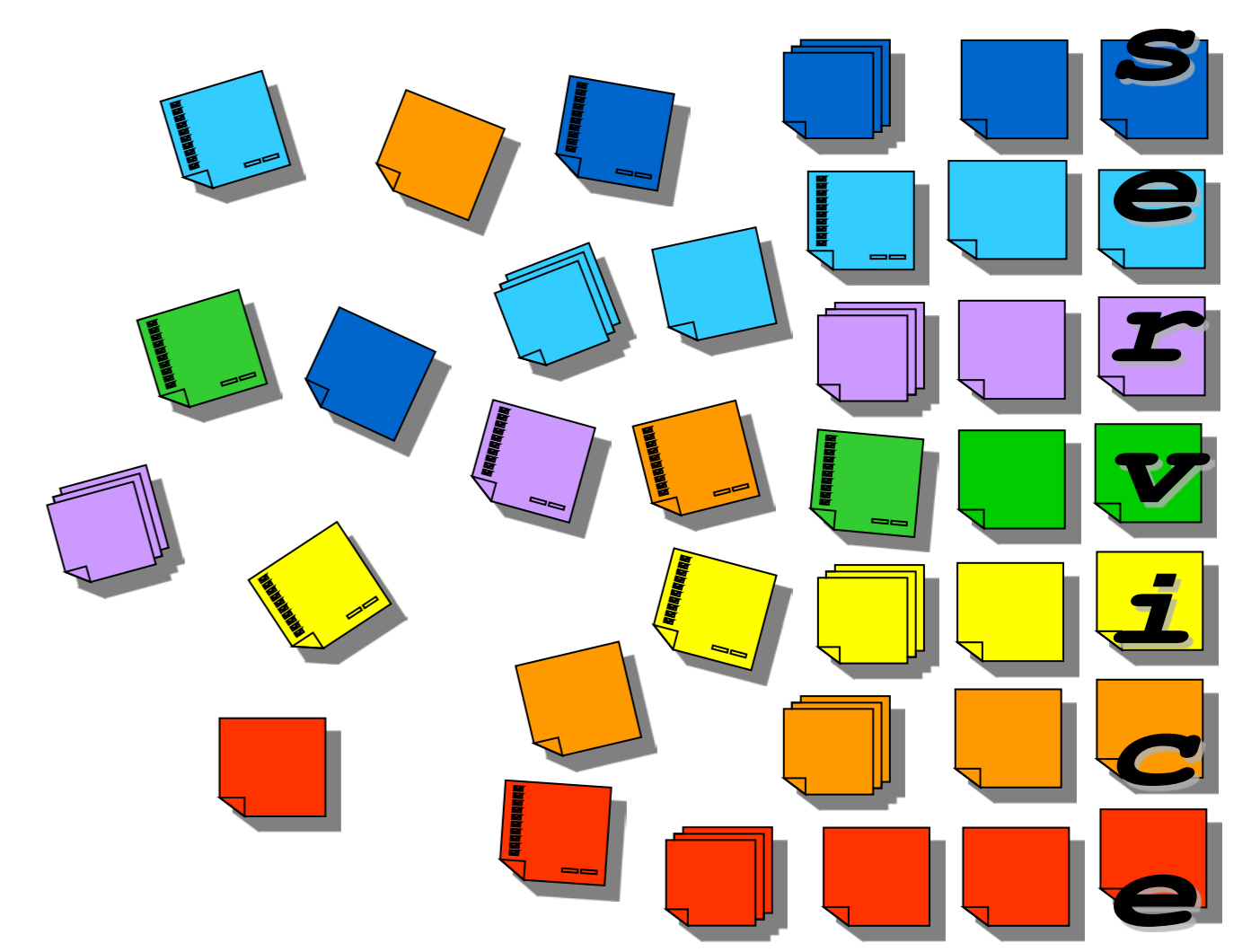


# Service: un servizio centralizzato per la raccolta delle informazioni cliniche relative ai trattamenti terapeutici nello screening del cervicocarcinoma in Piemonte

Pamela Giubilato<sup>1</sup>, Federica Gallo<sup>1</sup>, Cristina Larato<sup>1</sup>, Adele Caprioglio<sup>1</sup>, Marco Calcagno<sup>1</sup>, Guglielmo Ronco<sup>1</sup>, Nereo Segnan<sup>1</sup>, Livia Giordano<sup>1</sup> ed il gruppo di lavoro Service

<sup>1</sup> CPO Piemonte, A.O.U. Città della Salute e delle Scienza, S.C. Epidemiologia dei Tumori



## INTRODUZIONE

Il Service è un servizio coordinato dal Centro di Prevenzione Oncologica del Piemonte che opera a livello regionale come supporto agli operatori dei 9 Dipartimenti di screening piemontesi.

Il suo scopo è quello di rendere più centralizzata, più completa ed efficiente la fase di recupero delle informazioni sia per lo screening del cervicocarcinoma che per quello della mammella; inoltre promuove l'interazione con e tra le unità organizzative e valutative dello screening di ciascun Dipartimento e fornisce un supporto metodologico ed organizzativo per la raccolta dei dati.

## MATERIALI E METODI

L'applicativo di gestione dello screening comprende una sezione appositamente dedicata agli approfondimenti diagnostici, in cui devono essere registrate anche le informazioni relative ai trattamenti terapeutici. Fino al 2012 questi dati, contenuti nel referto istologico sul pezzo operatorio venivano raccolti esclusivamente nell'ambito delle indagini annuali del GISCI e venivano quindi seguite le regole e le tempistiche definite a tale scopo. Concretamente, a livello centrale del Service venivano prodotti degli elenchi contenenti le donne con un'indicazione di trattamento che venivano inviati alle Unità di Valutazione e Organizzazione dello Screening (UVOS) dei vari dipartimenti regionali. A loro volta gli operatori delle UVOS coordinandosi con i referenti sanitari (colposcopisti, ostetriche, anatomopatologi) ricevevano conferma del tipo di trattamento effettuato; quindi l'elenco veniva completato con i dati clinici contenuti nel referto istologico e restituito al Service. Gli elenchi con le indicazioni di trattamento rappresentavano però un sottoinsieme dell'intera attività svolta nella Regione Piemonte, poiché includevano solo la coorte di donne invitate nell'anno e, di queste, solamente il primo trattamento eseguito.

Al fine di ottenere una maggior completezza dei dati e per ottimizzarne i tempi di registrazione, dal 2013 è stata avviata una nuova fase in via sperimentale (Figura 1), che ha previsto l'inserimento delle informazioni cliniche sull'applicativo di gestione dello screening direttamente presso gli ambulatori di colposcopia o presso le anatomie patologiche, in modo continuo. La sezione già relativa al trattamento è stata implementata con un'ulteriore maschera che permette di inserire i dati relativi al referto istologico sul pezzo operatorio. In dettaglio, presso gli ambulatori di colposcopia e/o le anatomie patologiche è ora possibile registrare immediatamente i dati clinici (sede della lesione, diagnosi, eventuale stadiazione, margini di resezione, interessamento degli sfondati ghiandolari), oltre che alcuni dati gestionali (patologo lettore, numero di referto istologico, data del trattamento). Questo aggiornamento è disponibile per tutti i dipartimenti di screening del Piemonte tranne uno, che utilizza un differente applicativo gestionale dello screening.

## RISULTATI

Nel 2011 e nel 2012 è stato registrato un numero modesto di dati clinici derivanti dai referti istologici (rispettivamente, 48 e 129); infatti la maschera per la loro catalogazione è stata resa disponibile soltanto a partire dal 2013 ma con la possibilità di registrare dati degli anni precedenti. Con l'avvio della fase sperimentale si osserva un consistente incremento della registrazione delle informazioni cliniche sul pezzo operatorio, anche se si tratta di dati preliminari. Infatti dall'inizio del 2013 sono stati inseriti 334 referti istologici su un totale di 740 trattamenti eseguiti, ossia il 45.1% del debito informativo.

La Tabella 1 mostra i dati relativi alla registrazione dei referti istologici effettuata direttamente presso gli ambulatori di colposcopia o presso le anatomie patologiche del Piemonte mentre la Tabella 2 mostra gli stessi dati con il dettaglio dei singoli dipartimenti piemontesi.

Figura 1 – Flusso della registrazione delle informazioni sul trattamento terapeutico nello screening del cervicocarcinoma

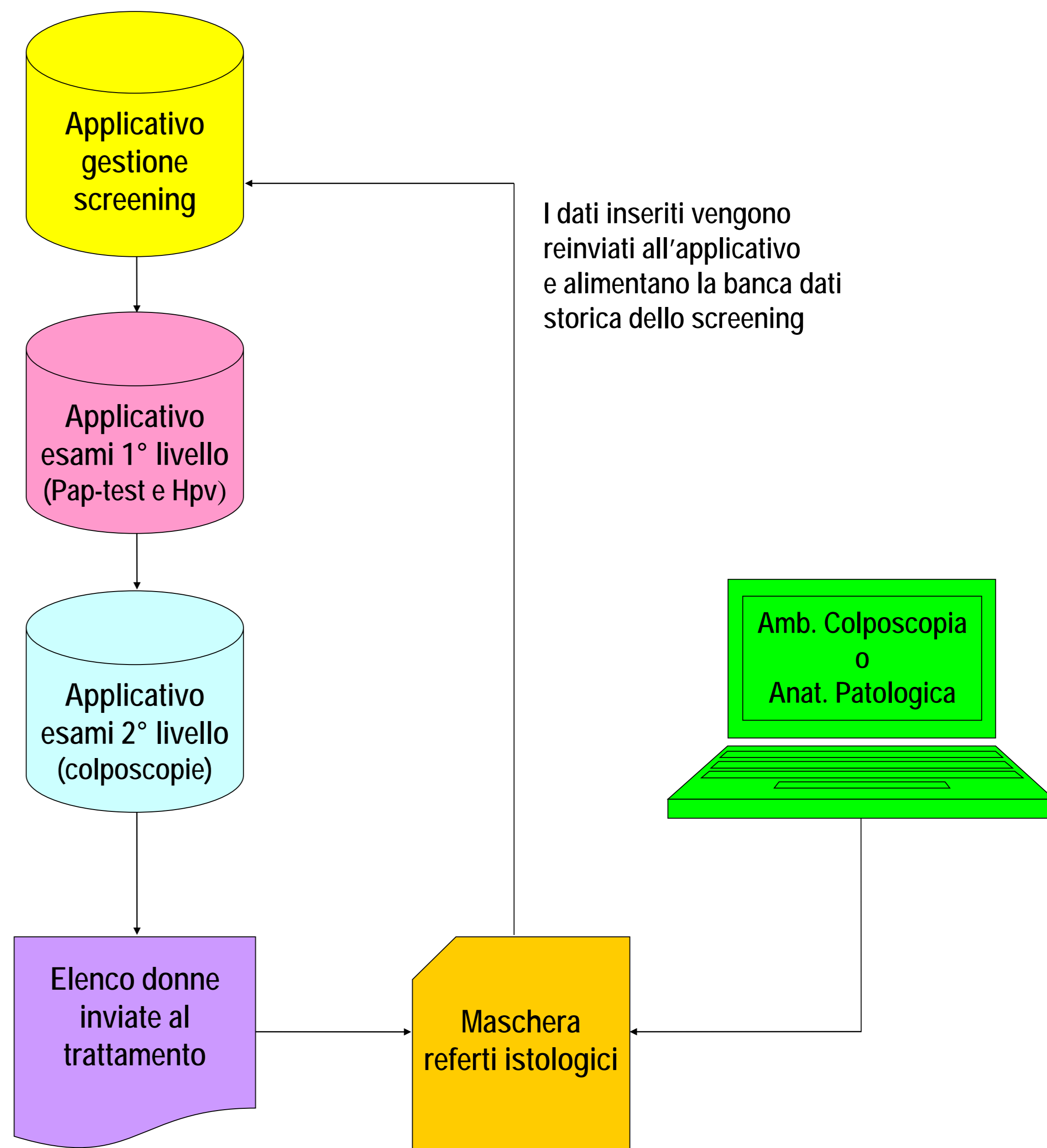


Tabella 1 – Inserimento dei dati relativi ai referti istologici nello screening del cervicocarcinoma

Anno di riferimento	N. trattamenti eseguiti nel corso dell'anno	N. di informazioni relative ai referti istologici (inseriti nella maschera di 2° livello dell'applicativo di gestione dello screening)
2011	721	48
2012	781	129
2013	740*	334

\* numero di trattamenti eseguiti nel 2013 e registrati sull'applicativo gestionale di screening entro l'1/3/2014, il dato definitivo sarà disponibile ad agosto 2014

## CONCLUSIONI

Il Service rappresenta un punto di raccordo tra le UVOS dei vari dipartimenti di screening, gli ambulatori di colposcopia e le anatomie patologiche. La funzione del Service è principalmente quella di incoraggiare l'inserimento dei dati clinici continuativamente. Ciò rappresenta una novità nella gestione dei dati dello screening da cui consegue un triplice vantaggio: i dati vengono inseriti da operatori sanitari specializzati, si supera la circolazione di elenchi cartacei e si riduce il lasso temporale tra il momento in cui le donne si sottopongono al trattamento e quello in cui gli esiti sono disponibili.

Tabella 2 – Inserimento dei dati relativi ai referti istologici nello screening del cervicocarcinoma suddivisa per dipartimento

	N. trattamenti eseguiti nel corso dell'anno 2011	N. informazioni relative ad istologici inseriti nell'applicativo esami 2° (2011)	% casi inseriti nell'applicativo esami 2° livello	N. trattamenti eseguiti nel corso dell'anno 2012	N. informazioni relative ad istologici inseriti nell'applicativo esami 2° (2012)	% casi inseriti nell'applicativo esami 2° livello	N. trattamenti eseguiti nel corso dell'anno 2013	N. informazioni relative ad istologici inseriti nell'applicativo esami 2° (2013)	% casi inseriti nell'applicativo esami 2° livello
Dipartimento 1	270	1	0,4%	315	3	1,0%	303	198	65,3%
Dipartimento 2	46	0	0%	45	1	2,2%	40	0	0%
Dipartimento 3	75	0	0%	60	13	21,7%	71	53	74,6%
Dipartimento 4	86	40	46,5%	107	58	54,2%	87	39	44,8%
Dipartimento 5	38	0	0,0%	42	14	33,3%	44	19	43,2%
Dipartimento 6	69	4	5,8%	70	2	2,9%	66	1	1,5%
Dipartimento 8	42	0	0%	55	0	0%	47	0	0%
Dipartimento 9	95	3	3,2%	87	38	43,7%	82	24	29,3%
Totale	721	48	6,7%	781	129	16,5%	740	334	45,1%

Il dipartimento 7 non è incluso